Anno XXIX. Sabato 22 Aprile 1876 N. [illegible]

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI


PREZZO D' ASSOCIAZIONE ( *pagabile anticipatamente* )

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.





AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.


## Gli Italiani nell' Algeria

Leggiamo nel *Giornale delle Colonie* :

« Abbiamo ricevute parecchie corrispondenze ed attinte dirette informazioni intorno ai fatti avvenuti in Algeria riguardo l' emigrazione italiana, fatti, che furono già annunciati dal telegrafo ed occuparono la diplomazia franco-italiana.

Alcuni mesi or sono gli agenti della compagnia De-Brousse, la quale assunse l' impresa di costruire alcune ferrovie nel circondario d' Orano, vennero in Italia. Nessuno ignora che i nostri contadi danno uomini adattatissimi ai lavori di terra e di muratori che occorrono nelle costruzioni ferroviarie, e molti, specialmente dall' Alta Italia, si recano a cercare men scarsi guadagni sulle ferrovie tedesche, svizzere, turche, austro-ungariche. Naturale che anche la compagnia francese si rivolgesse ad essi e ne assoldò buon numero. Una prima imbarcazione da Livorno ne condusse ad Orano circa 400 ; un' altra, qualche tempo dopo, altrettanti. Avevano fatto un contratto per la locazione d' opera, in seguito al quale dovevano lavorare un certo numero di ore al giorno per una somma determinata, durante 18 mesi, rimanendo a carico della Compagnia tutte le spese di malattia o d' altro ed il rimpatrio.

Una terza carovana doveva partire in sulla metà di marzo, arruolata da un agente subalterno della Compagnia. Ma questo agente ingannò turpemente quelli che gli prestarono fede, sì che la Compagnia dovette sciogliere per telegramma i contratti fatti. Ne seguirono i fatti di Mestre.

Fra quelli arrivati ad Orano non tutti, come accade, erano buoni e pazienti lavoratori. Alcuni trovarono troppo duro il lavoro, altri esiguo il compenso, altri ancora furono presi da quella nostalgia, che si fa sentire talora così viva e potente. Fatto sta, che, mentre la maggior parte attendeva al lavoro secondo i patti, gli altri, circa 180, si levarono a tumulto e non vollero più saperne. Ramingarono per Orano, dando turpe spettacolo di miseria, ed invocando la carità cittadina, sicchè furono assai male accolti, e il governatore, generale Chanzy, avea ragione a temere d' essere costretto a severe repressioni.

Allora si telegrafò al Governo italiano, il quale credette di esigere dapprima che la Compagnia adempiesse ai suoi patti e provvedesse al rimpatrio degli Italiani. Ma la Compagnia si rifiutò, nè il Governo, pur riservandosi a far valere le sue ragioni, poteva subito provvedere. Fu allora che il generale Chanzy ha fatto partire quegli operai, ridotti a 160, sopra un bastimento francese. Essi sono già arrivati a Genova, di dove saranno inoltrati ai loro paesi.

Questa è la versione più accreditata dei fatti, e che crediamo conforme a quella pervenuta al Governo italiano. Altri però dicono, che la Società De-Brousse pretendeva che gli operai italiani lavorassero per una somma minore di quella pattuita, con vitto scarso, dormendo a cielo aperto. In tal guisa quasi tutti avrebbero lasciato il lavoro e trasceso a sciopero tumultuoso. Comunque sia, l' azione civile, che crediamo il Governo italiano abbia avviata a Parigi contro la Compagnia De-Berousse, chiarirà meglio i fatti e le colpe.

## Notizie Italiane

ROMA 21

Scrive il *Diritto* :

I soliti novellieri, dal fatto che l' on. presidente del Consiglio, l' onorevole Ministro dell' interno, e l' onorevole generale Cialdini s' incontrarono contemporaneamente a S. Rossore presso S. M. il re, — hanno tratto argomento alle più strane ed assurde dicerie di gravi ed i imminenti fatti politici, che oggi, non senza sorpresa, abbiamo udito ripetere anche in qualche circolo parlamentare.

Non crediamo valga la pena neppure di rilevarle, tanto è chiara e manifesta la loro insussistenza.

---

L' onor. Nicotera, ministro dell' interno è tornato stamane a Roma.

L'onorevole Presidente del Consiglio non sarà di ritorno che domani.

---

Nella prossima riapertura del parlamento il Ministero dei lavori pubblici con apposita legge dimanderà lo stanziamento in bilancio di sette milioni per provvedere al rialzamento delle arginature del Po che non hanno 0.m 50 di franco.

---

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco delle nomine, promozioni e disposizioni nel personale dei Prefetti. Pubblichiamo quelle che riguardano la nostra provincia :

« Scelsi Comm. Giacinto prefetto di 1ª classe a Ferrara è nominato prefetto di 1ª classe a Mantova »

« Reggio Cav. Celestino prefetto di 3ª classe a Porto Maurizio è nominato prefetto di 3ª classe a Ferrara. »

PADOVA — Il canonico Rossi, morto testè, ha lasciato il vistoso patrimonio di L. 100,000 all' Istituto dei discoli di questa città.

TORINO — Sappiamo che a causa della grande quantità di neve caduta è interrotta la linea del Sempione. Il servizio di quella strada è limitato fino a Domodossola.

Per questo motivo è pure interrotta la via del Gottardo, e il servizio di questa è limitato ad Airolo,

## Notizie Estere

TURCHIA — *Cettigne*, 17. — Muktar pascià mentre con 25 tabor marciava verso Niksic fu attaccato giovedì presso Kralac da una parte degli insorti che gli arrecarono grandi perdite.

Venerdì giunse a Prieska.

Colà altri insorti attendevano il passaggio di Muktar pascià, il quale sabato fu sconfitto in una sanguinosa battaglia.

Gl' insorti s' impossessarono dei padiglioni e dei cavalli da soma. I turchi dovettero ritirarsi fino a Odzine e Polinne perdendo tre tabor di truppa fra morti e feriti.

Domenica uscivano dalla fortezza di Niksic alcuni tabor per accorrere in aiuto ai turchi, ma questi furono nuovamente battuti da altri insorti sopraggiunti, e ricacciati a Niksic.

Muktar pascià è attorniato da tutte le parti.

Se gl' insorti avessero bastanti viveri e munizioni si potrebbe attendere la resa di tutte le truppe di Muktar.

*Zara*, 18 — Muktar pascià con 25 battaglioni recavasi ad approvvigionare Niksic.

---

APPENDICE

## DAL MIO TACCUINO

### (Gli avvisi a Londra)

Nella grande metropoli del commercio, delle sterline, dell' alcool una delle prime cose che attira la curiosità, l' attenzione di chi visita Londra si è indubbiamente il modo con cui i negozianti, le industrie, le scoperte, le invenzioni, i divertimenti s' annunziano al pubblico: modo oltre ogni dire caratteristico e che non può sfuggire al diligente osservatore.

A Londra non vegeta che in microscopico numero la così detta classe dei *flâneurs*, dei *paresseux* — classe purtroppo molto estesa in Francia ed in Italia — : là si corre, non si perde tempo, non si chiacchiera, s' ignora la vita del caffè; tutti quelli infine che incontrate per via hanno uno scopo, un movente, un interesse. Egli è perciò che due inglesi ben di rado s' arrestano per domandarsi a vicenda notizia della salute o per constatare che è freddo, oppure fa caldo ; che piove, oppure fa bel tempo e per separarsi quindi con un cortese sbadiglio, come talora facciamo noi e meglio di noi sanno fare i parigini. Con gente di tale natura e che dopo Dio, babbo, mamma, per quarta parola imparò *business* (affare) e che appena entrata in una scuola cominciò a considerare il *tempo*, la prima *moneta* dell' uomo ( quanti accattoni in Italia che sono milionari di tempo ) era pur mestieri trovare ogni mezzo, ogni originalità per rubarle un minuto secondo d' attenzione. Da qui ebbe origine la curiosa *réclame* inglese : da qui sorsero le più strane, le più variate astuzie per costringere chi va a piedi, in omnibus, in cab, in ferrovia, in piroscafo a venire a cognizione d' un nuovo farmaco, d' una nuova società, d'una nuova commedia, d' un' ultima moda, e di cento altre cose nuove o battezzate per tali : da qui infine nacque l' avviso *monstre* che non ha rivali se non in America.

Londra e New-York sono rivali in tutto..... persino negli *advertisements !*

***

I nostri avvisi nella quarta pagina di un giornale, ed anco quelli affissi ai muri della città, in paragone degli inglesi, paionmi malaticci neonati confrontanti con ragazzi di dieci anni dalla faccia rubiconda; dalle gambe dritte, grosse ; dai muscoli di ferro : molti dei nostri annunzi non si ponno leggere che con una lente d' ingrandimento, gl' inglesi invece vi si presentano in modo come volessero dirvi « Sono quà, mi leggerete senza fatica, venendomi incontro, passandomi dinanzi in legno ed anche in ferrovia ! »

Ed ecco la prima utilità : leggere in fretta.

***

Dikens diceva « Io vo a comprare di preferenza dal negoziante che ha scoperto il miglior modo di annunziare al pubblico le sue novità. »

***

E prima di numerarvi le sue svariate forme che assume la *réclame* per sedurre il popolo commerciante, vi narro un grazioso aneddoto che lessi tempo fa in un giornale inglese.

La scena ha luogo in un magazzino di profumerie di Regent Street.

Personaggi : Mss. X che sta al banco a vendere. Mr. K. elegante compratore.

— Madamigella !

— Signore sono vedova da cinque anni.

— Allora vi siete maritata a sei mesi.

— Badate, mio figlio potrebbe domandarvi ragione dell' offesa.

— Con una sciabola di legno ?

— Con una sciabola di sergente delle guardie reali.

— Via, voi non avete che sedici anni.

— Lo credete ? Che la vostra signora madre faccia uso come me dell' *Eau Victoria* ed i vostri amici di collegio la domanderanno in matrimonio !

***

Requisito importante dell' avviso inglese è quello di svegliare la curiosità del passante. Supponiamo siete allo scoperto di un omnibus : voi vedete da lungi due esse madornali, colossali, la parte superiore di un esse guarda trionfalmente il mondo che passa e senza curarsi dell' altra esse che quasi stanca cadde e precipitò al fondo del vasto formato di carta : non del tutto però precipitò che lo zampino ricurvato della prima esse sostiene miracolosamente la cadente sorella. « Che sa-

Una divisione d'insorti battaglia giovedì presso Kiratac. Un'altra divisione lo attaccò venerdì mentre s'avanzava a Presiek.

Sabato gl'insorti, prese le trincee, respinsero i turchi ad Odsine. I turchi perdettero tre battaglioni. Rimase preda degl'insorti la maggior parte dei cavalli carichi.

Domenica Muktar venne completamente circondato. La guarnigione di Niksic uscita per soccorrerlo fu respinta. Cinque battaglioni sortiti da Bilecia per accorrere in suo aiuto, udita la sua disfatta, tornarono indietro senza attaccare gli insorti.

# Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto 17 aprile, che convoca il collegio elettorale di Airola per il 7 maggio. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 14 successivo.

Disposizioni nel personale giudiziario.

# Cronaca e fatti diversi

**Consiglio Comunale.** — Ieri pure fu tenuta seduta alla quale intervennero i seguenti 28 Consiglieri:

Giustiniani ff. di Sindaco, Presidente - Pareschi - Navarra Gustavo - Grossi - Pasetti - Roveroni - Piccoli - Ferriani - Zeni - Ravenna - Mayr - Navarra Francesco - Ferraresi - Nicolini - Ludergnani - Bottoni - Avogli - Novi - Righini - Turbiglio - Pesaro - Depestel - Leati - Sani - Scarabelli - Varano - Trotti - Grillenzoni.

Alcuni pochi ma importanti articoli che verremo descrivendo, riferibili sempre alla Categoria « Opere pubbliche » e la discussione del Bilancio speciale del Patrimonio ex-gesuitico, tennero lungamente occupato il Consiglio in questa Seduta. Ne riferiamo le singoli deliberazioni.

La quota di concorso da pagarsi all'Amministrazione provinciale per la derivazione di acque dal Panaro, proposta in Lire 10,000, venne stanziata in Lire 5000, in vista che i lavori difficilmente potranno essere nell'anno corrente compiuti per varj ostacoli insorti; restando però fermo l'onere assunto per effetto del quale le residuali Lire 5000 troveranno posto nel futuro bilancio. — E per cotal guisa anche il corrispondente stanziamento nella parte attiva di Lire 2000 per « tassa sulla derivazione d'acqua dal Canale di Cento » venne ridotto a 1000 Lire.

Venne levato affatto l'articolo 26, il quale porta la spesa di L. 300 per associazione del Comune a giornali, pubblicazioni, Atlanti (?) Vocabolari (?) non compresi nelle associazioni obbligatorie. Però varj Consiglieri hanno raccomandato alla Giunta e questa ha aderito di sgravare l'Amministrazione da tale genere di pesi, anche, se è possibile, nel corrente Esercizio.

L'art. 127 reca: « Continuazione ed ultimazione dell'ultimo tronco di Via Giardini » proposto dal R. Delegato in Lire 27,831. 75 ed aumentato dalla Giunta di altre Lire 17,000 — e così portato ad un totale di L. 44,837. 75.

La Giunta, per bocca dell'Assessore Grossi, fa notare come ben probabilmente i lavori delle barriere che fanno capo a detta Via e quelli del piazzale esterno, dovranno essere sostanzialmente modificati dai piani in corso d'esecuzione, e converrà eseguirli su proporzioni più armoniose ed eleganti. Per tale motivo richiedendosi alcun tempo onde fare degli studj e concretare migliori massime, e d'altra parte viste le condizioni del Bilancio, l'Assessore Grossi per la Giunta, chiederebbe che per l'anno in corso venissero limitati i lavori al compimento della viabilità interna sino alla nuova barriera valendosi per la somma occorrente in Lire 28,000 circa, di altrettanta somma giacente in restanza attiva per la costruzione delle chiaviche. Quest'ultimo lavoro non presentando soverchia urgenza potrebbe essere di alcun tempo procrastinato, e frattanto proporrebbe che ai lavori delle chiaviche fosse provveduto col ricavato dell'orto ex-Tozzi o con altro assegno in Bilancio a seconda della opportunità.

I Commissari Bottoni e Piccoli leggono in appresso le relazioni su entrambi i lavori, quello delle chiaviche e quello della nuova Via Giardini.

La prima di queste relazioni, la quale, dopo addimostrata la utilità di tali chiaviche conclude per la loro esecuzione, è confortata dal Commissario Piccoli con dati e con osservazioni tecniche di una incontestabile importanza.

Invece la relazione sulla Via Giardini viene a perdere alquanto della sua opportunità, perchè si aggira sulla prima proposta della Giunta, che includeva l'ultimazione dei lavori. — La discussione su tale argomento si prolunga per più d'un'ora. Parlano a favore della proposta della Giunta i Consiglieri Righini, Navarra e Depestel e si mostrano invece alquanto dissenzienti i Consiglieri Ferraresi e Varano. Il Consigliere Sani interpella la Giunta se la restanza delle Lire 28,000 trovasi realmente in cassa. L'Assessore Navarra presenta immantinenti il conto odierno di cassa, dal quale risulta contenere essa circa 85,000 Lire, oltre a Lire 75,000 dei proventi del Dazio. Sul dubbio espresso dal Consigliere Sani che tale fondo di cassa possa costituire il reddito di altri cespiti d'entrata estranei alla restanza che deve esistere per i lavori delle chiaviche, risponde l'Assessore Pesaro col dire che le L. 28,000 sono compenetrate nel cumulo di restanze a cui si è provveduto coll'ultimo prestito il quale suffraga a sanare ogni passività, quella compresa, e lascia ancora un discreto civanzo.

Chiesta dal Consigliere Novi la chiusura ed appoggiata da altri Consiglieri, vengono messe ai voti le proposte motivate dall'Assessore Grossi e cioè la massima di limitare i lavori alla completa viabilità dell'ultimo tronco della Via Giardini sino alla barriera e di valersi, mediante uno storno temporaneo, delle 28000 sopra citate.

Entrambe le proposte sono approvate alla quasi unanimità.

Vennero aggiunti dappoi due nuovi articoli di spesa che non figuravano nel Bilancio; uno di 1493. 75 per addattamento della strada che da Via Mortara conduce al pubblico macello; l'altra di L. 91 per spesa obbligatoria occorrente per la formazione della lista dei giurati; della quale spesa sarà curata la proporzionale rifusione dagli altri comuni della Provincia.

Sovra un'istanza di varj cittadini per il riattamento della *Via Piangipane*, pure riconoscendosi la importanza dei lavori, pei quali però a detto dell'Assessore Grossi dovrebbero concorrere con lavorj suppletorj nelle singoli case i proprietarj prospicienti su quella Via, il Consiglio passava per ora all'ordine del giorno puro e semplice.

Da ultimo veniva esaurita la discussione del Bilancio del patrimonio ex Gesuitico senza notevoli incidenti.

— Oggi il Consiglio terrà ancora seduta e dovendosi trattare della dote al teatro, delle corse e della Banda civica, al quale ultimo articolo sono collegati alquanti oggetti personali, crediamo che difficilmente potrà essere oggi chiuso definitivamente il Bilancio, benchè la deliberazione risguardante i lavori di Via Giardini, mercè la quale venne eliminata dalla parte passiva del bilancio la egregia somma di Lire 44831. 75, abbia spianato di molto la strada al Consiglio per le deliberazioni vertenti la tassa focatico e l'assegno per la dote.

È una eliminazione che contiene, a parer nostro, il germe di una maggiore e gravosa spesa per le finanze Comunali, ma che oggi, è innegabile, arreca ad esse un momentaneo ristoro che doveva essere nel voto di tutti.

Infatti, calcolato anche un ipotetico maggior introito di L. 10000 sul Dazio Consumo, gli articoli del bilancio passivo votati a tutto la seduta diurna di jer l'altro presentavano un'eccedenza passiva di circa 22100 Lire sulle prevvisioni della Giunta nel suo elenco di variazioni alle proposte del R. Delegato, le quali previsioni concludevano collo stabilire la sovraimposta sulla fondiaria nella stessa misura del 1875.

Per effetto delle successive deliberazioni le suddette L. 22100 furono sovracaricate delle seguenti partite: L. 1493. 75 per il decretato riattamento di cui facemmo più sopra menzione e L. 91 aggiunte nell'articolo 99 bis; portando così un cumulo di L. 23684. 75 per le quali non avrebbero suffragato le seguenti economie in confronto stabilite:

Sull'illuminazione del forese. L. 1500
Sul pagamento alla Provincia per i lavori della derivazione di acqua dal Panaro, depurato di Lire 1000 di minor introito alla parte attiva . . . . . . . . « 4000

L'approvazione del Consiglio alle proposte dell'Assessore Grossi fu pertanto saggia, opportuna e quasi provvidenziale, perchè così il Consiglio potrà più facilmente soddisfare ad altri doveri che la tirannia delle cifre avrebbe potuto seriamente compromettere.

**Agli elettori Comacchiesi.** — In nome della locale Associazione democratica il Comitato Centrale ha indirizzato il seguente appello agli elettori di Comacchio il cui collegio è convocato domani per la nomina del deputato:

*Elettori del 4.° Collegio!*

Dopo 16 anni di governo, finalmente il partito moderato è caduto, per cedere il posto ad uomini nuovi con propositi e con idee più conformi ai tempi.

Dev'essere di conforto e di orgoglio per voi, o Comacchiesi, il vedere chiamato al potere da un Ministero di riparazione, il vostro Deputato *Federico Seismit Doda*, che può dirsi un'illustrazione del Nazionale Parlamento.

Ora egli è destinato dall'Onorevole Presidente del Consiglio, *De-Pretis*, a coprire il posto di Segretario Generale del Ministero delle finanze, che è il più importante, e a cui si richiede appunto un uomo di capacità superiore, di integrità somma, e di grande esperienza; tutte doti di

---

ranno quele due esse? » non potete a meno di chiedervi. Eccovi dinanzi a loro e vedete che la lettera in alto è attraversata dalle lettere *uola*, quella cadente dalle lettere *andalo* e fra loro la preposizione *dello*.

« Scuola dello scandalo » una delle più stupende commedie di Scheridan, che sebbene battezzata mezzo secolo fa, pare scritta ieri e che per brio, spirito morale, non la cede a nessuna produzione moderna, sia francese, sia italiana.

Ecco la spiegazione delle due esse: si poteva mettervene una terza, poichè fortunatamente il nome dell'autore comincia eziandio colla stessa lettera dell'alfabeto, ma egli è che gl'impresari inglesi non sono come i nostri, capacissimi di regalarci la bella novità che il *Barbiere di Siviglia* è di Rossini, che l'*Aida* è di Verdi (cavaliere, commendatore, illustre maestro, s'intende) che il *Suicidio* è di Ferrari, che il Teatro comunale di Ferrara senza dote resterà..... tò, tò cosa m'è saltato fuori, e dire che il Teatro di Ferrara qui c'entra proprio come un cane in chiesa!

***

L'avviso è davvero come l'aria: si caccia ovunque.

L'interno degli omnibus, dei vagoni, delle salette, dei piroscafi, delle sale d'aspetto è pieno: non vi sarebbe posto per un umile chiodicino.

Andate a teatro: dietro il programma della serata leggete che il sig. Tizio à scoperto una nuova macchina. La serata è completa!

Comprate un libro e lo pagate, supponiamo 3 lire. Il prezzo vi par modico chè il volume è grosso. Illusione!... dopo che i romanzi sono andati ad arricchire il tavolo da *toilette* delle signore, non è più permesso di credere in buona fede al loro volume. Aprite il libro e trovate che una cinquantina di pagine sono destinate a figure di macchine, a modelli di scarpe, di cappelli, capellini. Ed ecco scoperta la ragione per cui molti mariti non vogliono romanzi in casa. Sfido io, certi avvisi (cappelli, abiti, ricami ecc.) sono attentati contro l'economia, e siccome l'economia è subbordinata alla morale, contro la morale. Andate a pranzo in un restaurant e mentre aspettate il cameriere v'impadronite della così detta carta per scegliere quello che più vi aggrada mangiare.

Nossignore, vi siete ingannato!.... invece della carte avete preso un avviso, invece di leggere « maccheroni al sugo » leggete per esempio « Olio di fegato di merluzzo perfezionato del celebre Dott. K.

***

Ma l'avviso tiene nascosto altre disillusioni, ma il commercio a trovato il modo di giungere sino a voi quando meno ve l'aspettate!

Figuriamo dobbiate andare da un vostro amico che dimori vicino a voi; v'andate a piedi. Mentre comminate vedete gli uomini-avviso (persone che girano economicamente vestite di carta scritta), sfuggite quelli che spacciano a mano altri avvisi, non vi curate delle nuove fabbriche che sorgono e che pel momento hanno muri di carta, ne' vi curate degli annunzi che malgrado i *policemen* furono col gesso o col carbone scritti sul marciapiede, ma ad un tratto un enveloppe pulito semi chiuso cade sotto i vostri occhi. Lo raccogliete e vi leggette un indirizzo chiaro, preciso: aprite e il cuore vi batte forte forte.... avete trovato un beno di 5 L. sterline. Con crescente emozione (perdonate lettore, ma mi permetto di credervi un giovanotto cui non facciano dispetto 5 lire... sterline) esaminate la *banknote*.... ahi, voltandola, trovate un *advertisement* che sembra si burli di voi e vi guardi sogghignando. Voi siete burlato, un intanto il sig. S. à trovato il modo di farvi sapere che nel suo negozio troverete un elegante tout de même per 50 franchi!

***

Silenzio... è lui! Si, i due colpi convenzionali sono proprio quelli del fattorino della posta.... finalmente una lettera vi dirà quando *la* vedrete, quando accarezzerete i di lei profumati capelli, quando stringerete quella manina fatta per raccoglier fiori. Avete la lettera..... carattere fino, mano di donna, profumo di gagia, si è sua, ed il fatto che la calligrafia è di altra persona vi rivela la prudenza dell'amata fanciulla. Non tagliate la busta, la stracciate anche a rischio di stracciare l'adorato scritto. Come è così lo gettate, *en pleurant de rage*, come la *Fille Angôt*?

Ah! comprendo, non vi ama più, v'inganna!

— No, è un avviso, è il signor R che v'informa che tiene uno splendido deposito di cravatte da estate.

— Ma come seppe il vostro nome?

— Basta siate stabilito da quattro mesi a Londra e facciate qualche cosa ed il vostro nome è già noto a quel dio potente che si chiama *Avviso*.

***

Ed io, amabili lettrici, tanto per non seccarvi, vi dò *avviso* che per oggi ho finito e ci rivedremo nella prossima settimana.

JACH.

cui va largamente fornito il vostro antico Deputato, che sta per diventare di nuovo il vostro Rappresentante.

Egli in molti anni di vita parlamentare ha dato prove luminose per meritare la stima di tutti gli italiani, e la vostra fiducia in particolare. Questa volta non si tratta solo di eleggerlo, giacchè di ciò non può cader dubbio, ma di dargli una solenne dimostrazione in faccia al Paese e alla Nazione.

Accorrete dunque tutti alle urne, e il vostro contegno sarà una testimonianza di stima verso un uomo tanto benemerito non solo; ma sarà anche una manifesta adesione a quel Programma che dalla proposta elettorale dell' Onorevole Cairoli, va fino al decentramento Amministrativo, nelle quali riforme unicamente spera salute la Patria.

Ferrara 18 Aprile 1876.

IL COMITATO CENTRALE

*Anselmi Pietro - Fabbri Aldo - Lodi Gaetano fu Venanzio - Paltrinieri Enrico - Piccoli Luigi - Sani Severino - Salvatori Antonio - Scarabelli Ignazio*

Segretario - Ettore Santi

**Accademia Filarmonico-Drammatica.** — Affinchè sia conosciuto il nuovo indirizzo che questa istituzione vuole seguire, pubblichiamo le lettere colle quali i signori Direttori delle Sezioni Musicale e Drammatica, accettano la nomina stata loro conferita con isplendida votazione nell' ultima adunanza dei soci.

Ferrara li 19 Aprile 1876.

*Ill.mo sig. Presidente*

L' onore che l' Accademia Filarmonico-Drammatica mi ha fatto col nominarmi Direttore Musicale, appaga un mio antico desiderio, e lusinga grandemente il mio amor proprio.

Io accetto adunque l' onorevolissimo incarico con la speranza di poter condividere gli sforzi generosi che codesta rispettabile associazione fa in pro della Musica. È certo che in questo momento la più bella delle Arti — la nostra — attraversa in molte città, e più specialmente in Ferrara, un periodo ben triste.

È all'Accademia Filarmonico-Drammatica che conviene il grave compito di far argine all' irrompere della corrente che tende a tutto distruggere — sotto l' apparenza di giovare — ma senza nulla edificare.

A cotesto precipuo scopo io unisco le mie deboli forze di gran cuore.

La mia accettazione, adunque, più che a vane mostre di concerti che per ora io vorrei esclusi, non è per il momento diretta che ad iniziare un lavoro che tenda ad impedire il rapido decadimento dell' Arte Musicale in Ferrara ove mai sempre è stato costante l' amore pressochè in tutti i cittadini nel coltivarla ed apprezzarla. Accetto perciò con queste idee, che mi pare consuonino con quelle dell' Accademia stessa, nella fiducia di potere benchè in piccola parte, esserle utile.

La prego ora, Ill.mo sig. Presidente, di porgere i miei ringraziamenti all' intera Accademia, e presentando a Lei i più doverosi ossequî, passo all' onore di dichiararmi

Di Lei Ill.mo sig. Presidente

*Devotissimo Servitore*

F. Magi

All' Ill.mo signor Presidente
dell' Accademia Filarmonico-Drammatica
Ferrara.

Ferrara 18 Aprile 1876.

*Ill.mo sig. Presidente*

L' espressione del voto sociale a mio riguardo fu così benevolmente spontanea che temerei di commettere una scortesia se esitassi di accettare l' onorevole incarico che mi si volle affidare, e che la S. V. gentilmente compiacevasi di parteciparmi col foglio 11 corrente mese.

Non Le nascondo che fu sempre mio dovere quello di vedere attuate delle riforme indispensabili che si addicono al progresso della Sezione Drammatica, a capo delle quali sta l' istituzione di una scuola gratuita teorico-pratico di recitazione, che secondo me è il semenzaio dei buoni allievi nell' arte, ed una palestra per chi aspira ad arruolarsi nelle sue file, molto più che oggi l'Accademia è provveduta di un abile istruttore Drammatico.

Frattanto assai più fiducioso nel concorso de' miei colleghi che nella scarsezza de' miei mezzi, procurerò che sulle basi dei migliori programmi delle più colte città sia compilato un apposito regolamento che provveda alle discipline del corso annuale drammatico, al grado e dovere degli aspiranti nonchè ai premî d' incoraggiamento.

Ringraziando la società della fiducia dimostrata e la S. V. delle gentili espressioni usate passo al vantaggio di raffermarmi con stima

Della S. V. Ill.ma

*Dev.mo*

Eugenio Mangarini

Ill.mo sig. Presidente
dell' Accademia Filarmonico-Drammatica
Ferrara.

— Domani 23 Aprile alle ore 1 pom. si terrà nel Teatro Accademico un'Adunanza generale straordinaria per trattare gli oggetti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione del verbale delle adunanze 9 e 10 corrente.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Nomina di un Consigliere in surrogazione del sig. Augusto Forti rinunciatario.
4. Nomina del Vice-Segretario.

**Società B. Tisi da Garofalo.** — Alla Mostra Permanente furono presentati i seguenti nuovi lavori:

*Conversazione nel pomeriggio* del sig. Giuseppe Laudriano di Milano.

*Studio di scogli* del sig. Conte Giovanni Gnoli di Ferrara.

*Studio dal vero* del predetto.

*Presso Genova* del medesimo.

— Già da qualche giorno vennero spediti in Francia all' indirizzo della Marescialla di Mac-Mahon, i quadri e gli oggetti d' arte raccolti per l' iniziativa di questa Società, a favore dei Francesi poveri danneggiati dall' inondazione della Garonna.

**Teatro Tosi-Borghi.** — Questa sera la Compagnia Bellotti-Bon N. 3 rappresenta: *Gli scandali di ieri* — Con farsa.

**Omissione.** — Chi venne ieri l'altro ad informarci su quelle 270 lire smarrite da certo sig. Bitelli e rinvenute e restituite dai commessi di negozio del sig. Negrini, ci prega di aggiungere che oltre alli signori Casarini e Cantelli, da noi a titolo d' onore menzionati, tocca parimenti una menzione di lode al sig. Giuseppe Libanori altro agente, il quale col Casarini restituirono il denaro rinvenuto dal Cantelli.

Eccolo servito e ben volontieri.

**Agli amatori di cavalli.** — Leggesi nel *Giornale di Udine*:

Il giorno 26 corrente aprile s' inaugurerà una fiera di cavalli friulani franca, nella città di Portogruaro.

**Ricorrendo** lunedì la festa del Santo Patrono della nostra città, il prossimo Numero escirà Martedì.

UFFICIO DI STATO CIVILE

*del Comune di Ferrara*

21 Aprile

Nascite — Maschi 1 — Femmine 1 — Tot. 2.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Minori agli anni sette N. 1.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale, fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione di un Esercizio da Fabbro Ferraio in Via della Sacca N. 41.

*( Comunicato )*

Il sig. Luigi Fabrini ha sporto querela nella speranza di essere vendicato delle offese lanciategli da sette firmatarj di uno scritto uscito il primo aprile.

Molto bene per questo signore. Giacchè non gli fu dato di avere una soddisfazione colle armi da due firmatarj da lui scelti fra i sette (essendogli stato proposto un giury che egli non accettò perchè gli sarebbe stato sfavorevole), i tribunali gli faranno quella giustizia che giustamente esige un uomo che si crede così sanguinosamente offeso.

Uno dei due *galoppini*.

Ferrara 20 Aprile 1876.

Una cara esistenza spegnevasi in Finale di Modena nella notte del 18 corrente. **Giuseppe Albarelli** non è più.

Aveva appena 24 anni, rettitudine di mente, generosità di cuore, vigoria di membra; quanta vita, quante speranze! Amore puro, costante, pieno gli aveva dischiuso i più soavi orizzonti della felicità. Ad un tratto tutto disparve: non rimane più che una memoria, una tomba.

Giuseppe! quante lacrime per la tua dipartita! quanto dolore ne' tuoi genitori, nella tua sposa, ne' tuoi figli! Per loro tu eri un mondo, un Dio, tutto.

Se è *beato chi riposa sui primi passi della vita*, perchè evita le molte lotte di questa causa che è detta società umana, sono troppo infelici coloro, i quali si sentono brutalmente e per sempre avulsi da quella preziosa esistenza che costituiva la loro fede, la loro speranza, il loro amore.

Possa la memoria delle tue virtù render loro men grama la vita. Ecco il voto del cognato e dell' amico che piange, o Giuseppe, la tua morte e il loro dolore.



TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma* 21. — *Madrid* 21. — Il principe di Galles è giunto a Cadice.

*Parigi* 20. — Nella Commissione del bilancio, Decazes interrogato su l' emendamento Tirard rispose che la Francia come nazione cattolica, deve mantenere la rappresentanza presso il capo del cattolicismo, quindi respinse l'emendamento, ma dichiarò che acconsente ad elevare la legazione presso il re d' Italia al grado d' ambasciata qualora l' Italia ne esprima il desiderio.

Si crede che la Commissione respingerà l' emendamento Tirard.

*Londra* 20 — La casa Dent Palmer pubblica una nota della Porta che ordina l' immediato pagamento in moneta contante della metà dei *coupons* dei prestiti 1858 e 1871 scaduti il 10 corr. Il Governo si riserva di regolare prossimamente il modo pel pagamento dell' altra metà.

*San Vincenzo* 20 — Il vapore *Sud America* proveniente dalla Plata prosegue per Genova.

*Pietroburgo* 21. — Il *Golos*, biasimando le tendenze di alcuni giornali, insiste su la necessità che l' Austria e la Russia, procedano d' accordo per impedire una complicazione europea.

*Parigi* 21 — Nella riunione generale della Società Geografica venne consegnata una medaglia d' oro a Nachtigall, il quale ringraziando disse: metà dell' Africa non mi sentì tedesco, ma rappresentante tutte le nazioni civili; verrà giorno in cui le nazioni non rivaleggeranno più che sull' interesse della scienza e delle idee civilizzatrici. *(Applausi)*.

La prova generale dell' *Aida* riuscì stupendamente; tutti i critici unanimemente la giudicarono la miglior opera del maestre Verdi.

*Atene* 21. — La Circolare di Comunduros ai prefetti in occasione della prossima partenza della famiglia reale, constata la tranquillità interna ed all' estero, spera che la politica pacifica della Grecia in Oriente sarà riconosciuta; attende che la politica effettivamente amichevole da parte della Turchia, determini la partenza del re, e la testimonianza di fiducia del re stesso verso il popolo, che pure è fiducioso; e desidera un felice ritorno del re.

*Madrid* 21. — Alle Cortes, Ulloa, capo dell' opposizione, attaccando il progetto della Costituzione, domanda se il tempio, il cimitero, le scuole e le pubblicazioni dissidenti godranno completa libertà; e se la qualità di cattolico è indispensabile ad ottenere pubblici impieghi.

Un deputato della maggioranza risponde che il Governo accorderà alle chiese ed ai cimiteri protestanti altrettanta libertà che ai cattolici; sopra gli altri punti saranno più tardi formulate leggi speciali dettate da spirito liberale e prudente.

## BORSE ESTERE

| Parigi | 20 | | 21 | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0 | 66 | 52 | 66 | 75 |
| » » 5 0[0 | 105 | 55 | 105 | 62 |
| Banca di Francia . . | 3540 | — | — | — |
| Rendita italiana 5 0[0 | 71 | 15 | 71 | 10 |
| Ferrovie Lombarde . | 201 | — | 201 | — |
| Obbligazioni Tabacchi | — | — | — | — |
| Ferrovie V. E. 1863. | — | — | — | — |
| » Romane . . | — | — | — | — |
| Obbligazioni lombar. | — | — | — | — |
| » romane . | — | — | — | — |
| Azioni Tabacchi . . | — | — | — | — |
| Cambio su Londra . | 25 | 24 5 | 25 | 25 |
| » sull' Italia . | 8 | 1[2 | 8 | — |
| Consolidati inglesi . | 94 | 89 | 95 | 06 |

*Vienna* 21. — Rendita austriaca 67 60 — in carta 63 30 — Cambio su Londra 120 60 — Napoleoni 9 61 5

*Berlino* 21. — Rendita italiana 70 40 — Credito mobiliare 227 —

*Londra* 21. — 93 1[8 a 93 — — 70 5[8 a — —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

## Inserzioni a pagamento

SPECIALITES DENTRIFICES DU CÉLÈBRE

**DR J. G. POPP.**

**Médecin dentiste de la Cour Impériale et Royale a Vienne**

### Impiombatura dei Denti cavi

Non havvi mezzo più efficace e migliore del *piombo odontalgico*, piombo che ognuno si può facilmente e senza dolore porre nel dente cavo, e che aderisce poi fortemente ai resti del dente e della gengiva, salvando il dente stesso da ulterior guasto, e dolore.

### Acqua Anaterina per la bocca

è il migliore specifico pei dolori di denti reumatici e pelle infiammazioni ed enfiagioni delle gengive; essa scioglie il tartaro che si forma su i denti, ed impedisce che si riproduca; fortifica i denti ritassati e le gengive, ed allontanando da essi ogni materia nociva dà alla bocca una grata freschezza, e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo dopo averne fatto brevissimo uso.

### Pasta Anaterina pei Denti

Questo preparato mantiene la freschezza e purezza dell' alito, e serve oltreciò a dare ai denti un aspetto bianchissimo e lucente ad impedire che si guastino, ed a rinforzare le gengive.

### Polvere vegetabile pei Denti

Essa pulisce i denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto.

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli e Filippo Navarra** DEPOSITO CENTRALE per l'Italia in **Milano** presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d' Italia.

### Avvertimento

Venendo assai di spesso offerti in vendita a minor o ad eguale prezzo **falsi preparati** dei miei prodotti sotto mio nome e con eguale corredo, ma che **notoriamente portarono con se le più tristi conseguenze o rimasero senza effetto,** vengo a pregare il p. t. pubblico **voler farmi ricapitare** in tali casi **a spese mie mediante posta il falsificato preparato col nome del venditore, onde possa io agire giuridicamente contro il falsificatore.**

Tutti i miei **preparati d'anaterina** hanno la medesima forma e sono forniti; la fiasca della capsula per tappo, dell' avvertenza quel involucro esterno, e come la scatola con piombatura per denti e quella con polvere per denti, la scatola di vetro con pasta per denti amara, d' una registrata morea; tutti i miei preparati sono per tal modo mediante **mostra e marca** assicurati da qualsiasi falsificazione in Austria-Ungheria, Germania, Italia, Russia, Rumenia, Olanda.

**Per le regioni suesposte sono pronto di spedire lo stesso dietro vaglia postale i miei preparati.**

**I singoli falsificatori verranno nominati al p. t. pubblico in tutti i Giornali.**

***Dr. J. G. Popp.***

i. r. dentista di corte

Vienna, Bognergasse 2.

## GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVIII. N. 16

**Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello**

*dal 14 al 21 Aprile 1876*

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

| | | Minimo Lire | c. | Massimo Lire | c. |
|---|---|---|---|---|---|
| Frumento nuovo . . | Kil. 100 | 25 | 50 | 26 | 25 |
| » vecchio . . | | — | — | — | — |
| Formentone . . . . | » | 13 | 25 | 13 | 75 |
| Orzo . . . . . . | » | 22 | — | 23 | — |
| Avena . . . . . . | » | 23 | — | 24 | — |
| Fagioli bianchi nostrali | » | 21 | — | 23 | — |
| » colorati . | » | 21 | — | 23 | — |
| Fava . . . . . . | » | — | — | — | — |
| Favino. . . . . . | » | 26 | — | 27 | — |
| Riso cima . . . . | » | 64 | — | 68 | — |
| » Fioretto 1ª sorte. | » | 47 | — | 50 | — |
| » id. 2ª sorte. | » | 43 | — | 46 | — |
| » Indiano . . . . | » | — | — | — | — |
| Pomi . . . . . . | » | 36 | — | 40 | — |
| Fieno nuovo il Carro K. | 871. 471. | — | — | — | — |
| » vecchio » » | 898. 903. | 49 | — | 59 | 50 |
| Paglia . . » » | 655. 76. | 23 | — | 26 | — |
| Canapa . . . . . | Kil. 100. | 104 | 31 | 107 | 21 |
| » Scarto . . . | » | 76 | 31 | 78 | 24 |
| Canaponi . . . . | » | 72 | 44 | 75 | 34 |
| Olio di Oliva fino . . | » | 155 | — | 180 | — |
| » dell' Umbria . | » | 127 | — | 130 | — |
| » delle Puglie . | » | 118 | — | 122 | — |
| Form. di Cascina nuovo | » | 150 | — | 180 | — |
| » » vecchio | » | 270 | — | 300 | — |

| | Minimo Lire | c. | Massimo Lire | c. |
|---|---|---|---|---|
| Uva pigiata forte la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 . . | — | — | — | — |
| Uva pigiata dolce la Castellata ferrarese di Ettolitri 13,628 . . | — | — | — | — |
| Vino nero nostrano nuovo l'Ettol. | 17 | 61 | 22 | — |
| » » vecchio » | — | — | — | — |
| Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778 | 9 | 60 | 11 | 60 |
| » dolce » » » | 7 | 25 | 9 | 25 |
| Pali dolci . . . . il Cento | 25 | — | 46 | — |
| » forti . . . . » | 30 | — | 40 | — |
| Fascine forti . . . . » | 17 | — | 18 | — |
| » dolci . . . . » | 12 | — | 13 | 50 |
| » forti ad uso Bolognese » | 22 | 50 | 25 | — |
| Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100 | 159 | 37 | 166 | 61 |
| » 2ª » nostrani » | 152 | 12 | 159 | 37 |
| Vaccine nostrane . . » | 137 | 64 | 144 | 86 |
| » di Romagna » | 159 | 37 | 166 | 61 |
| Vitelli casalini Veneziani » | 92 | 73 | 98 | 52 |
| » di Cascina . » | 92 | 73 | 98 | 52 |
| Castrati . . . . . » | 101 | 42 | 115 | 67 |
| Pecore . . . . . . » | 91 | 17 | 108 | 62 |
| Agnelli . . . . . . » | 79 | 68 | 88 | 93 |
| Majali nostrani al Mercato | — | — | — | — |
| » di Romagna di S. Giorgio | — | — | — | — |

Oro pezzo da Franchi 20 — 21 80 — Argento 100.

**Medaglia d'ORO. — Premio di 16,600fr. — Rapporto dell' Accademia.**

# QUINA LAROCHE

ESTRATTO COMPLETO DEI TRE CHINA-CHINA

Questo *Triplice* **ELISIR riconstituente, nutritivo** ed **antifebbroso** è la più completa e la più attiva delle preparazioni chinacee; di gusto gradevolissimo, la sua efficacia venne constatata con successo negli ospedali contro

*Debilitazione generale, Mancanza di appetito, Cattive digestioni, nell' Età critica, Nevrosi, Sfinimento, Convalescenze troppo lente, Febbri* e relative sequele *ribelli* al chinino:

## QUINA LAROCHE FERRUGINOSO

*Alterazioni del sangue impoverito, Clorosi, Fiori bianchi, Malattie nervose Affezioni scrofolose.*

**PARIGI,** *22 e 15, rue Drouot,* ed in tutte le farmacie. —

DEPOSITO in Milano A. Manzoni e C. *Via della Sala* 10.

VENDITA in Ferrara nella farmacia **Pietro Perelli.**

# NON PIÙ MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

LA DELIZIOSA FARINA DI SALUTE DU BARRY

## REVALENTA ARABICA

**Risana lo Stomaco, il Petto, i Nervi il Fegato, le Reni, Intestini, Vescica, Membrana Mucosa, Cervello, Bile e Sangue i più Ammalati,**

**30 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI**

# LA REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, i nervi, i polmoni, fegato, glandole, vessica, reni, cervello, sangue e membrana mucosa, ridona l' appetito con buona digestione e sonno riparatore, combattendo da 28 anni questa parte con invariabile successo le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, gastro-enteriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, flatulenze, palpitazioni, diarrea, dissenteria, gonfiamenti, vertigini, ronzio nelle orecchie, acidità, pituita, mali di capo, emicrania, sordità, nausee e vomiti dopo il pasto e in tempo di gravidanza, dolori, congestioni, infiammazione degli intestini, e della vescica; crampi e spasimi di stomaco, insonnie flussioni di petto, sensazioni anormali di caldo e freddo, tosse, oppressioni, asma, bronchiti, etisia (consunzione) gastriti, eruzioni cutanee, accessi, ulcerazioni, melanconia, nervosità, estenuamento, deperimento, reumatismi, gotta, febbri, grippe, raffreddori, catarro, riscaldamento, isterismo, nevralgia, epilessia, paralisia gl' incomodi della vecchiaja, anemia, scorbuto, clorosi, vizi e povertà del sangue, debolezza, sudori diurni e notturni, idropisia, diabete, gravella, ritenzione d'orina e disordini della gola, del fiato, e della voce; le malattie generali dei fanciulli e delle donne, soppressioni, e la mancanza di freschezza e d' energia nervosa. Egualmente preferibile al latte, alle cattive nutrici per l' allevamento dei bambini, essa è per eccellenza, l' unica alimentazione che garantisce contro tutti i pericoli dell' infanzia. — Essa infine economizza 50 volte il suo prezzo in medicine.

## ESTRATTO DI 80,000 CERTIFICATI DI GUARIGIONI RIBELLI AD OGNI ALTRO TRATTAMENTO

Milano, 5 aprile.

L' uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente dirigere, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

**Marietti Carlo.**

Cura N. 67,321. Bologna, 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nello interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti della sua deliziosa Revalenta Arabica.

In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento soffrendo continuamente d' infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiata avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un pò di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica la quale in 15 giorni mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

**Clementina Sarti,** 408, via Sant' Isaia.

Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovi), 24 ott. 1866.

La posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

**D. P. Castelli,** baccal. in teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 78 910 Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872.

Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua Revalenta sparì ogni malore, ritornandogli l' appetito, così le forze perdute. **Giuseppe Bossi.**

Milano, 1° giugno,

La scatola del peso di 1[4 di chil. fr. 2, 50; 1[2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8; 2 1[2 chil. fr. 17, 50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

**Per i viaggiatori e persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionati i BISCOTTI DI REVALENTA**

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc. — Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite. — **In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50 — Scatole di 2 libbre inglesi L. 8.**

## *LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE*

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

**Francesco Braconi,** sindaco.

Cura N. 67,324. Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigine, trovai gran vantaggio con l' uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica.* Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene ecc.

Notaio **Pietro Porcheddu**

presso l' Avv. Stefano Usoi, Sindaco di Sassari,

**PREZZI**: In POLVERE: scatole per 12 tazze, fr. 2. 50; per 24, f. 4. 50; per 48, fr. 8; per 120, fr. 17. 50; per 288, fr. 36; per 576, fr. 65.
In TAVOLETTE: fr. 2. 50; fr. 4. 50; fr. 8 e 9.

# Casa BARRY DU BARRY e C., Milano

**e in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.**

**RIVENDITORI**: FERRARA Luigi Comastri, Borgo Leoni N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, Piazza Commercio — FORLÌ G. B. Muratori - G. Pantoli. — RAVENNA Bellenghi. — RIMINI A. Legnani e Comp. — LUGO Mamante Fabri. — CESENA Fratelli Giorgi, farm. - Gazzoni Agostino. — FAENZA Pietro Botti, farm. — BOLOGNA Enrico Zarri - Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte. — MODENA Farm. S. Filomena - farm. Selmi - farm. del Collegio. — PARMA A. Guareschi. — PIACENZA Corvi drog. - Farm. Roberti di Gibertini Giovanni - P. Colombi farm. — REGGIO Achille Jodi - farm. Negrelli - G. Barbieri.